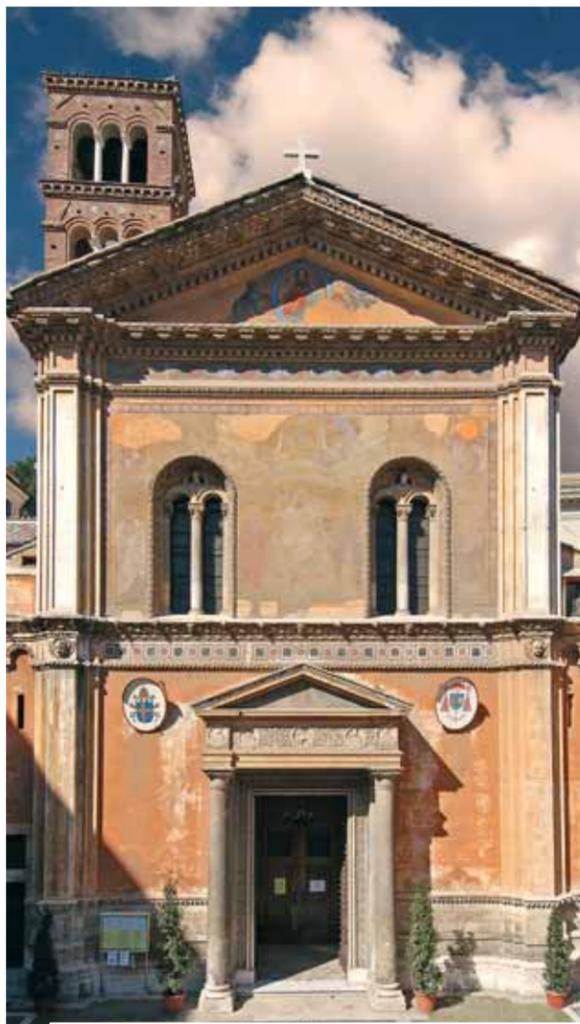




Ancora oggi è possibile vedere l'impronta miracolosa lasciata dall'Ostia caduta sul gradino dell'altare della Cappella Caetani, nella Chiesa di Santa Pudenziana a Roma. L'impronta sul gradino vi restò impressa in seguito alla caduta dell'Ostia dalle mani di un sacerdote che proprio mentre stava celebrando la Messa fu colto dal dubbio sulla reale presenza di Gesù nel Sacramento dell'Eucaristia.



Chiesa di Santa Pudenziana, Roma



Interno della Chiesa



Gradini della Cappella Caetani dove si scorge chiaramente l'impronta dell'Ostia caduta e la macchia di Sangue lasciata da questa



Particolare della macchia di Sangue lasciata dall'Ostia caduta

**S**anta Pudenziana è una delle più antiche chiese di Roma. Secondo la maggior parte degli storici, il senatore romano Pudente diede ospitalità all'Apostolo Pietro nella sua casa che sorgeva proprio dove la Chiesa poggia le sue fondamenta. Il nome della chiesa deriverebbe dal nome della figlia del senatore: Pudenziana.

*Pudenziana* e sua sorella Prassede, sebbene non furono mai martirizzate, divennero celebri perché detersero il sangue dei martiri dopo la loro esecuzione. La chiesa è abbellita da numerosi mosaici romani dell'età cristiana e fu costruita sotto Papa Pio I nel 145 d.C., sul luogo dove sorgeva la casa del senatore Pudente, per volere delle figlie Prassede e Pudenziana. Nei gradini dell'altare della Cappella *Caetani*, costruita dalla famiglia Caetani, ancora oggi si trova l'impronta

e la macchia di Sangue lasciata da un'Ostia caduta ad un sacerdote mentre celebrava la Messa. L'uomo fu assalito dai dubbi circa la reale presenza di Gesù nelle specie consacrate e subito dopo aver consacrato l'Ostia, inavvertitamente la fece cadere sul pavimento in cui rimase il segno dell'impronta della Particola.



Particolare dell'impronta lasciata dall'Ostia caduta sul pavimento di marmo